

REGIONE: COMMISSARIAMENTO ARIC, GIÀ 300 MILIONI DI GARE E 30 MILIONI DI RISPARMI

9 Dicembre 2019



L'AQUILA - Trecento milioni di gare, in un mese e mezzo di gestione commissariale, di cui 100 milioni aggiudicate, e 40 indette ex novo, il resto sbloccate e accelerate, in buona parte relative a servizi e forniture delle quattro Asl abruzzesi, con un risparmio delle casse regionali del 10 per cento, ovvero 30 milioni di euro.

E solo uno dei risultati, il più pesante, illustrato oggi in conferenza stampa a palazzo Silone, dall'assessore regionale al Bilancio Guido Quintino Liris, sul commissariamento dell'Aric, l'Agenzia regionale per l'Informatica e la committenza.

Presenti il commissario straordinario Daniela Valenza, e i sub commissari Carlo Montanino e Domenico Lilla.

Tra le altre novità l'apertura di una sede operativa anche a L'Aquila, a palazzo Silone, che si affianca a quella di Tortoreto e Pescara. L'avvio di un grande back up nei server del, dei dati delle quattro Asl Abruzzesi

“Abbiamo ridato slancio all'attività dell'Agenzia, priva da otto mesi di un rappresentante legale con significativi risparmi di spesa per cittadini e pubblica amministrazione - ha esordito Liris - ringrazio i commissari che, con elevate capacità tecniche e gestionali hanno lavorato molto bene - aggiunge l'assessore Liris - evitando la paralisi dell'attività dell'ente e permettendo di risanare lo stesso attraverso modelli di organizzazione, gestione e controllo adeguati. Inoltre, dall'attività commissariale è stato possibile ridare impulso, sia all'attività tecnica sia all'attività della committenza, portando a termine iniziative in favore degli enti locali, dei cittadini e delle imprese. Manteniamo la sede di Tortoreto, abbiamo fortemente potenziato la sede di Pescara e avviato una sede operativa anche a L'Aquila”.

Alla domanda di un cronista, procederete alla nomina di un cda, nelle more dello spoil system, Liris risponde: “Io sono per

non cambiare la squadra che vince, e questa squadra sta vincendo”.

L'obiettivo resta quello di portare a termine il percorso delineato dalla legge regionale 34 del 2016 ossia ricondurre all'unità le due anime dell'Agenzia (Aric e Arit), per troppo tempo lasciate distinte. Con il decreto 65 del 4 settembre scorso, il presidente della Giunta Regionale, Marco Marsilio aveva nominato l'avvocato Valenza e i due sub-commissari per avviare un percorso di gestione volto appunto all'integrazione delle due funzioni, e volto a far entrare a regime la funzione forse più importante dell'Aric, quella di committente unico, in particolare per le Asl, obbligatoria per legge su un elenco di servizi e forniture.

Nello specifico, per la parte della committenza sono state indette nuove gare in ambito sanitario per un valore complessivo di circa 40 milioni di euro.

Sono state poi aggiudicate gare per un valore di circa 100 milioni con un risparmio di circa il 10 per cento.

Riattivate due procedure di gara che erano bloccate del valore complessivo di circa 15 milioni e sono in fase di aggiudicazione ulteriori gare per un valore di ulteriori 100 milioni di euro. Per la prima volta, peraltro, si procederà anche ad indire gare che esulano dai confini dei settori merceologici obbligatori. Nello specifico, per la parte della telematica-informatica sono state avviate le procedure per la messa in sicurezza dei servizi informatici e per la realizzazione di un unico sito dell'Agenzia oltre alla regolamentazione di tutte le attività.

Sottoscrritte convenzioni operative per i servizi di PagoPA di cui Aric sarà intermediario tecnologico in favore delle Aziende per il diritto agli studi universitari (Adu) di Pescara -Chieti e dell'Aquila e per il comune di Lentella.

E' stato inoltre fornito supporto tecnico operativo alla Regione per l'avvio delle attività relative a tre progetti Suap/Mude, PagoPA e Spid, inseriti nel Por-Fesr Abruzzo 2014-2020. Infine, rafforzamento dell'organico, implementazione delle professionalità e recupero di oltre 320 mila euro come fondi della primalità assegnata dal Mef per le attività svolte nell'anno 2017.

“Abbiamo riscontrato subito – ha commentato il commissario Valenza – che le condizioni dell'Ente erano di sostanziale impasse amministrativa e di fermo gestionale. Per fare solo qualche esempio: abbiamo verificato la mancata approvazione del bilancio 2018, financo l'assenza di responsabili per la protezione e prevenzione sul luogo di lavoro. Altresì, la carenza di legale rappresentante che non consentiva neppure la difesa in giudizio dell'Ente. La carenza di organico e la mancata organizzazione di quello presente hanno, poi, di fatto fortemente inciso sulla mancata operatività della struttura”.

“Preliminarmente, la compagine commissariale con il fondamentale ausilio del coordinatore Cristian Villani – ha proseguito Valenza -, ha svolto attività ricognitiva sullo stato delle procedure che dovessero ricevere un impulso. Si è, dunque, agito su un doppio binario: per un verso si stanno definendo le gare indette, senza trascurare, per altro verso, l'indizione di nuove procedure, anche comunicando agli interlocutori istituzionali competenti, primi tra tutti le Asl, la ripresa sostanziale delle attività del soggetto aggregatore regionale che nulla avrà da invidiare a quelli di altre Regioni. Non si poteva immaginare di muovere in un così breve lasso di tempo (circa 1 mese e 15 giorni dall'effettivo insediamento, successivo al decreto presidenziale di nomina) oltre 300 milioni di euro (tra procedure indette, sbloccate e definite con aggiudicazione in categorie merceologiche obbligatorie e non)”.

“L'auspicio è che la Regione Abruzzo possa tracciare un new deal della committenza, reale volano dello sviluppo e della competitività territoriale, non solo con un approccio deciso e continuativo nei confronti del lavoro da svolgere, ma anche con uno sguardo lungimirante rivolto al futuro per l'alta formazione di personale dedicato. La compagine commissariale tuttavia – ha concluso – è consapevole che molto resta ancora da fare, nel sentimento di propositività che siamo intenzionati a perseguire”, ha concluso Valenza.

LA DIRETTA DI ABRUZZOWEB